

Titolo del contributo:
Font Garamond
Dimensione carattere: 16 punti
Formato: Centrato

Nome Autore 1: 12 punti, Font Garamond, Centrato

Istituzione (es: Politecnico di Milano)
Dipartimento, Ente o Settore di Appartenenza (es: DASTU - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani)
Email: *mario.rossi@gmail.com*
Tel: 02.123.4567 (facoltativo)

Nome Autore 2: 12 punti, Font Garamond, Centrato

Istituzione (es: Politecnico di Milano)
Dipartimento, Ente o Settore di Appartenenza (es: DASTU - Dipartimento di Architettura e Studi Urbani)
Email: *davide.bianchi@gmail.com*
Tel: 02.123.4567 (facoltativo)

Abstract

Inserire in questo paragrafo l'abstract del paper. L'abstract dovrà essere lungo al massimo 14 righe; il font è Garamond, 10 pt., normal, non devono essere presenti grassetto. Il formato deve essere giustificato.

Inserire in questo paragrafo l'abstract del paper. L'abstract dovrà essere lungo al massimo 14 righe; il font è Garamond, 10 pt., normal, non devono essere presenti grassetto. Il formato deve essere giustificato.

Inserire in questo paragrafo l'abstract del paper. L'abstract dovrà essere lungo al massimo 14 righe; il font è Garamond, 10 pt., normal, non devono essere presenti grassetto. Il formato deve essere giustificato.

Inserire in questo paragrafo l'abstract del paper. L'abstract dovrà essere lungo al massimo 14 righe; il font è Garamond, 10 pt., normal, non devono essere presenti grassetto. Il formato deve essere giustificato.

Inserire in questo paragrafo l'abstract del paper. L'abstract dovrà essere lungo al massimo 14 righe; il font è Garamond, 10 pt., normal, non devono essere presenti grassetto. Il formato deve essere giustificato.

Inserire in questo paragrafo l'abstract del paper. L'abstract dovrà essere lungo al massimo 14 righe; il font è Garamond, 10 pt., normal, non devono essere presenti grassetto. Il formato deve essere giustificato.

Inserire in questo paragrafo l'abstract del paper. L'abstract dovrà essere lungo al massimo 14 righe; il font è Garamond, 10 pt., normal, non devono essere presenti grassetto. Il formato deve essere giustificato.

Parole chiave: Riportare n.3 parole chiave del contributo. La lettera iniziale delle parole chiave è minuscola. Le parole chiave non devono essere numerate e devono essere semplicemente separate da una virgola. Il font da utilizzare è Garamond, 10 pt., normal. Il formato deve essere giustificato. Le parole chiave devono essere scelte fra le parole chiave indicate in questa lista: www.planum.net/tags.

Titolo 1 | Garamond, 11 pt.

La scelta di inserire una numerazione progressiva prima dei titoli (es: 1, 1.1., 1.2, 2) è a discrezione dell'autore. Nel caso in cui si scelga la numerazione, separare il numero dal titolo con la barra verticale come riportato in questo testo. Non lasciare alcuna riga fra i titoli interni del contributo e i testi.

Queste istruzioni spiegano come preparare e impaginare il vostro articolo o saggio. Gli autori sono pregati di attenersi alle norme qui indicate e di non cambiare nessuna impostazione del documento, paragrafo, spaziature o dimensioni dei caratteri. Nel caso di difformità del paper rispetto al presente template il contributo non potrà confluire negli atti della Conferenza e non sarà quindi pubblicato¹.

- Il contributo non dovrà superare le lunghezze definite con i curatori, includendo titoli, sottotitoli e didascalie.
- Il file di testo deve essere inviato ai referenti sia in formato .doc sia in formato .pdf.

¹Le note a piè di pagina devono essere redatte con il font Garamond, 9 pt, formato Giustificato. Il rimando della nota è anch'esso di 9 pt. Per le attribuzioni dei diversi paragrafi nel caso di più autori, queste non devono essere inserite in una nota in apertura del documento ma è stato predisposto un opportuno paragrafo alla fine del testo (cfr. pag.5).

- esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato; esempio di testo puntato.

Per formare un elenco di testo numerato, utilizzare semplicemente il seguente modello, con gli stessi rientri (0,5) e spaziature:

1. esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato;
2. esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato;
3. esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato; esempio di testo numerato;

Figure:

Si richiede che le immagini contenute nel paper siano numerate, richiamate all'interno del testo e sempre accompagnate da una didascalia. Alla fine della didascalia di ciascun'immagine dovrà essere riportata la fonte dell'immagine stessa.

In base alla qualità dell'immagine si richiede all'autore di valutare la dimensione con cui l'immagine è collocata sulla pagina. Fermo restando una buona leggibilità dell'immagine, non saranno accettate immagini collocate sulla pagina con una dimensione inferiore agli 8 cm. Allo stesso modo, si chiede di utilizzare immagini a tutta pagina solo se veramente significative per il contributo, leggibili e con una buona resa grafica.

Le immagini devono essere centrate rispetto al documento e non dovranno essere bloccate. La numerazione delle immagini e le didascalie dovranno essere realizzate come di seguito. Lo spazio fra l'immagine e la didascalia sottostante è in di 6 pt.

Per completare la pubblicazione gli autori dovranno inviare anche i file originali delle immagini utilizzate nel proprio contributo in formato .jpg (risoluzione 300 dpi, base almeno 8 cm), con riferimento alla numerazione o alla didascalia.



Figura 1 | Didascalia da riportare con font 'Garamond', corpo 9 pt., normal, formato centrato.

Non prevedere alcun rientro per le linee successive della didascalia. Ad eccezione del testo della didascalia, l'indicazione 'Figura 1' è in corsivo. Riportare al termine della didascalia la fonte dell'immagine, semplicemente aggiungendo:

Fonte: indicazione della fonte dell'immagine.



Figura 2 | Didascalia da riportare con font ‘Garamond’, corpo 9 pt., normal, formato centrato.

Non prevedere alcun rientro per le linee successive della didascalia. Ad eccezione del testo della didascalia, l’indicazione ‘Figura 1’ è in corsivo. Riportare al termine della didascalia la fonte dell’immagine, semplicemente aggiungendo:
 Fonte: indicazione della fonte dell’immagine.

Table:

Le tabelle devono avere ed essere numerate usando i numeri romani. È preferibile che le tabelle abbiano una larghezza pari al testo o che siano posizionate al centro della pagina. In nessun caso le tabelle devono uscire dai bordi della pagina. Le tabelle devono essere costruite in word o inserite come immagini. Nell’eventualità che nel paper vi siano formule (o caratteri speciali), esse devono essere inserite come immagini.

Tabella I | Titolo della Tabella da riportare con il font ‘Garamond’, corpo 9 pt., normal, formato giustificato. Non prevedere alcun rientro per le linee successive del titolo della Tabella. Ad eccezione del titolo, l’indicazione ‘Tabella 1’ è in corsivo.

Intestazione	Intestazione	Intestazione	Intestazione
Testo	Testo	Testo	Testo
Testo Testo	Testo Testo	Testo Testo	Testo Testo

Tabella II | Titolo della Tabella da riportare con il font ‘Garamond’, corpo 9 pt., normal, formato giustificato. Non prevedere alcun rientro per le linee successive del titolo della Tabella. Ad eccezione del titolo, l’indicazione ‘Tabella 1’ è in corsivo.

Intestazione	Intestazione	Intestazione	Intestazione
Testo	Testo	Testo	Testo
Testo Testo	Testo Testo	Testo Testo	Testo Testo

Titolo 2, livello inferiore | Garamond, 10 pt.

La scelta di inserire numeri prima del titolo è a discrezione dell’autore ma deve essere limitata a un solo sotto-livello (cioè 1, 1.1, 1.2, 2, 2.1, etc.). Non utilizzare una III gerarchia di titoli (es: 1.1.1). Non lasciare alcuna riga fra il titolo e il testo successivo.

Attribuzioni

Nel caso di più autori, esplicitare le attribuzioni. Es: La redazione delle parti 'x', 'y', 'z' (oppure: § 1, 2.1, 3) è di Autore 1, la redazione delle parti 'l', 'm', 'n' (oppure § 4, 5.1, 6) è di Autore 2.

Riferimenti bibliografici

I riferimenti, da indicare alla fine del testo completo, dovranno contenere le indicazioni a testi monografici, curatele, saggi su volume, articoli citati nel contributo.

La bibliografia va ordinata alfabeticamente per cognome. Nel caso di più opere dello stesso autore esse vanno ordinate cronologicamente, e alfabeticamente per quelle relative allo stesso anno (Es.: Amilcare 2010; Barca 2010; Rossi 1992; Rossi 1993a; Rossi 1993b; Rossi 1999).

Si veda la pag. 6 del presente documento con le informazioni per indicare le diverse tipologie di riferimenti bibliografici.

Sitografia

L'eventuale sitografia, da indicare dopo i Riferimenti bibliografici, dovrà contenere i riferimenti ai siti web consultati. Materiali quali articoli con carattere scientifico e dotati di ISSN, report di ricerca con titolazioni e altri materiali compiuti pubblicati on-line ma di cui è possibile il download non fanno parte della sitografia ma della bibliografia (sebbene sia corretto indicarne sia il titolo completo sia l'eventuale pagina web di accesso). Si veda la pag. 6 del presente documento con le informazioni per indicare la sitografia.

Riconoscimenti

Questa è una parte facoltativa del documento. Riconoscimenti o ringraziamenti a persone per l'aiuto prestato nella redazione del documento o per le ricerche compiute dovrebbero essere riportati alla fine del paper, dopo la sitografia.

Copyright

Le informazioni riguardo eventuali copyright dovranno essere incluse alla fine del documento dopo i ringraziamenti e la bibliografia.

Nel caso di difformità del paper rispetto al presente template sarà richiesto all'autore di apportare le modifiche necessarie per uniformare il documento al template.

Note per redigere i Riferimenti bibliografici e la sitografia

Sono di seguito riportati i criteri per redigere i Riferimenti bibliografici. I riferimenti non devono essere suddivisi per tipologie ma solo indicati in un elenco non numerato, ordinato alfabeticamente per cognome. Nel caso di più opere dello stesso autore esse vanno ordinate cronologicamente, e alfabeticamente per quelle relative allo stesso anno. I riferimenti bibliografici, come indicato nel precedente paragrafo ('Riferimenti bibliografici') non devono quindi essere suddivisi in ulteriori gruppi se non in: Riferimenti bibliografici e Sitografia.

Come esempio, sono di seguito riportati per ciascuna tipologia un testo in lingua italiana e un testo in lingua inglese. Il luogo dell'editore è da indicarsi dopo l'editore stesso.

I Riferimenti, come il resto del contributo, deve essere realizzata con il font Garamond, 11 pt., Il formato deve essere giustificato. Il rientro del testo è di 0,3 sia per i riferimenti bibliografici sia per la sitografia.

Monografie

Campos Venuti G. (2011), *Un bolognese con accento trasteverino. Autobiografia di un urbanista*, Pendragon, Bologna.

Gehl J. (2001), *Life between Buildings. Using Public Space*, The Danish Architectural Press, Copenhagen.

Curatele

Tosi A. (a cura di, 1980), *Ideologie della casa. Contenuti e significati del discorso sull'abitare*, FrancoAngeli, Milano.

Tyrwhitt J., Sert J.L., Rogers E.N. (eds., 1952), *The heart of the city: towards the humanisation of the urban life*, Lund Humphries, London.

Saggio su volume

Bianchi P. (2010), "Sviluppo senza ricerca", in Perulli P., Pichierrri A. (a cura di), *La crisi italiana nel mondo globale. Economia e società del Nord*, Einaudi, Torino, pp. 263-304.

Maron N. (2006), "The Planning Deadlock. House demolitions in the Palestinian Neighborhoods of East Jerusalem", in Misselwitz P. (ed.), *City of Collision. Jerusalem and the Principles of Conflict Urbanism*, Birkhäuser, Basel, pp. 346-352.

Articolo su rivista:

Palermo P.C. (1998), "L'autonomia del progetto e il problema della visione condivisa", in *Urbanistica*, n. 110, pp. 61-65.

Kloosterman R.C., Musterd S. (2001), "The polycentric urban region: towards a research agenda", in *Urban Studies*, no. 38, vol. 2, pp. 623-633.

Sito web

Si specifica che per ogni sito web indicato come riferimento nella sitografia è necessario riportare non solo l'indirizzo web del sito, ma anche il nome del sito insieme una breve specifica indicante il percorso per giungere alla pagina consultata. Qui di seguito due esempi.

Rimuovere inoltre il collegamento ipertestuale del sito web per evitare che il testo risulti sottolineato o che compaia di colore diverso dal colore nero.

Es.1

Bando Prima Casa della Regione Lombardia, disponibile su Regione Lombardia, Contratti di quartiere, sezione Bandi

http://www.casa.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Avviso&childpagename=DG_Casa%2FWrapperAvvisiLayout&cid=1213447895777&p=1213447895777&packedargs=menu-to-render%3D1213276890967&pagename=DG_CASAWrapper&tipologia=AvvisodiRegione

Es.2

Presentazione e materiali del volume *Architectural Photography. Construction and Design Manual*, disponibile su *Planum. The Journal of Urbanism*, sezione "Journals and Books", anno 2009

<http://www.planum.net/journals-books/architectural-photography>